REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Servizio Antincendi, Protezione Civile e Infrastrutture

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura negoziata, previo esperimento di gara informale, per il servizio di noleggio, manutenzione e pulizia di bagni chimici mobili da ubicare nei siti di avvistamento antincendi della rete regionale. Determina a contrarre n. 43 del 07.04.2011. CIG N.1868071CF1

Art. 1
Amministrazione Aggiudicatrice

Ente Foreste della Sardegna – Direzione generale - Servizio Antincendi, Protezione Civile e delle Infrastrutture - viale Merello, 86 09123 Cagliari P.IVA 02629780921. Tel 070/27991 - Fax 070/2799207 e-mail: protezione.civile.efs.dg@gmail.com.

Art. 2
Oggetto dell'appalto e importo a base di gara

L'appalto ha per oggetto il servizio di noleggio, manutenzione e pulizia inclusa di n. 20 bagni chimici mobili da posizionare presso le postazioni di avvistamento facenti parte della rete regionale di avvistamento antincendio, per tutto il periodo della campagna antincendi (01.06.2011 – 31.10.2011).

L'appalto complessivo massimo stimato è di € 125.000,00 oltre Iva di legge così articolato:

a) importo posto a base d'asta € 600,00 oltre iva, riferito al costo mensile del servizio per ciascun servizio igienico, **sul quale le imprese effettueranno il ribasso**;

b) importo certo, per numero garantito minimo di 20 servizi igienici, € 24.000,00 oltre iva, operanti ciascuno al minimo per due mesi continuativi nel periodo compreso fra il 01.06.2011 ed il 31.10.2011;

Il numero dei servizi igienici, in aumento rispetto ai 20 garantiti, varierà in base ai punti di avvistamento riportati nel PRAI Regionale (in corso di redazione e pubblicazione) e comunque sino al limite massimo di € 125.000,00 oltre iva. Detto aumento potrà essere richiesto dall'Amministrazione anche in corso di esecuzione del contratto, a semplice richiesta anche a mezzo telefax, per particolari esigenze legate all'andamento della campagna AIB.

L'intera descrizione del servizio è dettagliata nel Capitolato Tecnico “allegato A”, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto. Non saranno ammesse offerte parziali e/o condizionate.

Non sussistono oneri sulla sicurezza legati alle interferenze, in quanto trattasi di servizio effettuato saltuariamente e per un tempo limitato, inoltre all’interno dei perimetri di ubicazione dei bagni non sono presenti ulteriori ditte appaltatrici o personale dell’Amministrazione, pertanto non è necessaria la redazione del D.U.V.R.I. ai sensi all’art. 26 commi 3 e 3bis del D.Lgs 81/2008, modificato dal d.lgs 106/2009;

Art. 3

Luoghi della fornitura e del servizio

Tenuto conto della difficoltà di percorrenza delle strade che permettono l’accesso ai punti di vedetta, la sola fornitura sarà effettuata, con spese a carico del committente, presso gli autoparchi dell’Amministrazione (Benamajore, Ozieri (SS), Bagantinus, Decimomannu (CA), Prato Sardo (Nuoro) e Z.I. Tempio Pausania (OT) mentre l’Ente provvederà con propri mezzi e personale al trasporto degli stessi presso i punti di avvistamento e, alla fine dell’utilizzo, al loro trasporto presso gli stessi centri.

Il servizio di posa in opera, manutenzione, pulizia e rimozione al termine della campagna AIB sarà effettuato sui siti di posizionamento distribuiti nel territorio regionale ed elencati nell’allegato “D” secondo i termini di cui al Capitolato Tecnico. L’indicazione precisa verrà comunicata a seguito dell’approvazione e pubblicazione del nuovo PRAI (Piano Regionali AI) attualmente in via di definizione.

Art. 4

Documentazione di gara

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara i seguenti documenti:

- Allegato A Capitolato Tecnico,
- Allegato B Modello per autocertificazione,
- Allegato C Modello per l’offerta economica,
- Allegato D elenco punti di posizionamento,
- Allegato E modello GAP.

Art. 5

Termini e modalità di ricezione delle offerte

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno, a pena di esclusione, presentare un offerta sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, o da altro soggetto che presenti contestualmente specifica procura notarile; i documenti da presentare e le modalità, a pena di esclusione, sono le seguenti:

1) le ditte dovranno produrre un plico esterno debitamente sigillato con ceralacca e/o con nastro adesivo tipo scotch, controfirmato sui lembi di chiusura, integro e non trasparente, recante il nominativo, la sede dell'impresa e la dicitura **"Procedura negoziata per il servizio di noleggio, manutenzione e pulizia di bagni chimici mobili - scadenza 29.04.2011"**, a sua volta contenente:

2) una prima busta interna, anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **"Busta contenente documentazione di gara"** contenente i seguenti documenti concernenti l'ammissione:

- **autocertificazione** concernente gli elementi di ammissione, da effettuare mediante compilazione, o riproduzione, del prestampato "Allegato B", costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, con allegazione di una copia di un valido documento di identità personale da prescegliere fra quelli individuati all'articolo 35 del D.P.R. 445/2000;

- **n. 1 idonea dichiarazione** bancaria rilasciata da un istituto bancario attestante, **a pena di esclusione**, l'idoneità economico finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto, resa nelle forme di cui al successivo art. 10;
- **capitolato tecnico** "Allegato A" firmato su ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione;
- **elenco punti di posizionamento** "Allegato D" firmato su ogni pagina dal legale rappresentante per accettazione;
- **relazione** firmata dal legale rappresentante/titolare degli articoli offerti al fine di accertare la corrispondenza dei dati tecnici con quanto prescritto dal Capitolato Tecnico, accompagnata da eventuali depliant o materiale illustrativo;
- **modello G.A.P.** compilato nella parte riservata all'impresa partecipante con timbro e sottoscrizione del legale rappresentante; in caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione;

3) una seconda busta interna anch'essa debitamente sigillata e controfirmata con le innanzi descritte modalità integra e non trasparente, recante la dicitura **" Busta contenente offerta economica"** contenente l'offerta economica alla quale si offre di eseguire il servizio, da presentare mediante utilizzo o riproduzione dell' "Allegato C" predisposto dall'Ente.

4) una terza busta, **da presentare solamente se intercorrono rapporti di controllo o collegamento** (art. 2359 codice civile) con altre concorrenti partecipanti alla medesima gara e già indicati nell'autocertificazione al punto 13, con dicitura "busta contenente giustificativi rapporti di collegamento" lett.b comma 2 art 38 d.lgs 163/2006. La stessa non va inserita nel caso non sussiste tale situazione di controllo.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica dei giustificativi presenti nella terza busta e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle offerte economiche.

Il termine ultimo per la ricezione delle offerte, che può avvenire tramite spedizione postale ovvero corrieri ovvero presentata a mano all'ufficio protocollo, è fissato alle **ore 12 del giorno 29.04.2011**; dopo tale termine non si ammetteranno offerte, nemmeno in sostituzione o a modifica di quelle già pervenute. Rimane inteso che la consegna dell'offerta è ad esclusivo carico del mittente e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile qualora il plico giunga oltre i termini prefissati per ritardi imputabili al servizio postale, ai corrieri o per qualsiasi altro motivo, ovvero qualora il plico giunga aperto o danneggiato, tale da non rispondere più ai requisiti di integrità indispensabile per l'ammissione alla gara. Indirizzo al quale le offerte devono essere inviate:
ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA – DIREZIONE GENERALE - Servizio Antincendi, protezione Civile e Infrastrutture viale Merello n.86 - 09123 CAGLIARI;
L'offerta dovrà essere redatta esclusivamente in lingua italiana. L'offerta economica, dovrà essere indicata in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di contrasto tra le indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione, salvo errore palesemente riconoscibile da parte della commissione;

In caso di certificati o altri documenti presentati in lingua straniera, gli stessi, a pena di nullità (comportante di conseguenza l'esclusione dalla gara qualora tali documenti siano richiesti a pena di esclusione), dovranno essere accompagnati da traduzione asseverata (comunemente chiamata "traduzione giurata" o "traduzione certificata") ricevuta da un cancelliere di qualsiasi ufficio giudiziario, ivi compreso l'Ufficio del Giudice di Pace, il quale abbia apposto in calce ad ogni pagina del documento il timbro e la firma convalidante e allegato la dichiarazione o "giuramento" con cui viene attestata la fedeltà del testo tradotto al testo originale.

Sull'offerta deve essere regolarmente assolta l'imposta di bollo, pena la regolarizzazione ai sensi di legge, attraverso la segnalazione all'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate.

Art. 6
Procedura di aggiudicazione

L'appalto viene aggiudicato attraverso la procedura negoziata mediante esperimento di gara informale ai sensi dell'art. 125 del d.lgs 163/2006 e dell'art. 20, comma 1 – del " Regolamento per i lavori, le forniture e i servizi da eseguirsi in economia" dell'Ente Foreste della Sardegna, approvato con delibera del C.d.A. n. 34 del 05.03.2003 e pubblicato nel B.U.R.A.S. n°16 del 20.05.2008.

Le offerte economiche possono essere presentate esclusivamente in ribasso sulla base d'asta stabilito all'art. 2.

L'Amministrazione può procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga o rimanga valida una sola offerta ovvero di non aggiudicare in parte o tutta la fornitura motivando adeguatamente tale decisione.

In caso di offerte uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Art. 7

Criteri di aggiudicazione

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 18 comma 1 lett. b della L.R. 5/2007 e art. 82 del d.lgs 163/2006. Saranno pertanto escluse automaticamente le offerte in aumento rispetto alla base d'asta. I ribassi verranno effettuati sull'importo posto a base d'asta stabilito in € 600,00 oltre iva, come indicato all'art.2 .

Art. 8

Anomalia dell'offerta

Ai sensi dell'art. 86 comma 3 del d.lgs 163/2006 la stazione appaltante può valutare la congruità dell'offerta che in base ad elementi specifici appaia anormalmente bassa.

Art. 9

Validità dell'offerta

Le offerte delle ditte rimangono ferme per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle stesse.

Art. 10

Requisiti e Capacità dei concorrenti

E' consentita la partecipazione di tutti i soggetti di cui agli articoli 34 e 37 del D.Lgs 163/2006, nonché i concorrenti stabiliti in stati diversi dall'Italia alle condizioni di cui all'art. 47 del d.lgs.163/2006 in possesso dei seguenti requisiti:

Capacità giuridica:

le imprese dovranno possedere, tutti i requisiti, riportati nell'allegato "B" Modello di autocertificazione.

Le imprese, e per esse, con riferimento ai requisiti personali, gli amministratori con poteri di rappresentanza non devono trovarsi in una delle cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006.

Saranno escluse le imprese che si siano rese colpevoli di negligenza o malafede in precedenti servizi, in applicazione dell'art. 3 del R.D. 2440/23. Saranno escluse le imprese, in cui i soggetti indicati dalla lett. c dell'art. 38, abbiano subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità dei quali la stazione appaltante abbia valutato l' incidenza sulla moralità professionale.

Per le imprese residenti in Italia iscrizione nel registro della C.C.I.A.A., per l'attività oggetto dell'appalto;
Per le imprese residenti in stati membri o firmatarie di accordo GATT iscrizione nel competente registro commerciale o professionale dello stato di residenza definiti nell'allegato XI B del d.lgs 163/2006, ovvero iscrizione nel registro commerciale o professionale valido nel paese di residenza.

Capacità economiche e finanziarie:
le imprese dovranno presentare a **pena di esclusione**:

- n. 1 idonea dichiarazione bancaria rilasciata da istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D.lgs n. 385/1993, che attestino l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto**, tali dichiarazioni, pena l'esclusione, dovranno far riferimento al presente appalto mediante indicazione specifica dell'oggetto del presente disciplinare di gara;**

Capacità tecnica professionale:

1)le imprese concorrenti devono aver eseguito negli ultimi tre anni, dalla data di presentazione dell'offerta, servizi analoghi per un importo complessivo non inferiore a € 50.000,00 al netto di Iva;

Effettuato sia ad Enti Pubblici o privati al netto di Iva. Tale requisito deve essere posseduto anche dalle imprese costituitesi da meno di tre anni.

Partecipazione in caso di RTI, di Consorzi e Avvalimento.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006.

In caso di riunione di concorrenti, il modello di autocertificazione dovrà essere compilato dal rappresentante legale di ogni impresa e le "dichiarazioni personali" dovranno essere presentate da ogni componente con potere di rappresentanza della stessa.

Nel caso di partecipazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dalla normativa vigente. Tali dichiarazioni dovranno essere contenute nella busta della documentazione di gara

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi ed imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi si applica la disciplina prevista dagli articoli 36 e 37 del D.Lgs. 163/2006.

I consorzi stabili devono obbligatoriamente indicare per quali consorziati il consorzio concorre, questi ultimi non possono partecipare in qualsiasi altra forma alla gara, pena l'esclusione del consorzio e consorziato. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile, consorzi tra cooperative di produzione lavoro e dei consorzi tra imprese artigiane, di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del c.p..

Per i RTI o consorzi ordinari **costituiti prima della gara** o per i GEIE vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) per i RTI dichiarazione resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex art 38 del D.P.R. 445/2000, con la quale il legale rappresentante del concorrente mandatario (capogruppo) attesta che i concorrenti mandanti hanno conferito prima della presentazione dell'offerta, in favore del mandatario, mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza, mediante scrittura privata autenticata ai sensi dell'art. 37, comma 15 del d.lgs 163/2006;
b) per i consorzi ordinari o per il GEIE, nella dichiarazione devono essere riportati i dati dell'atto costitutivo del consorzio o GEIE;

Per i RTI o consorzi ordinari **non ancora costituiti** o per i GEIE da costituire, vanno rese le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione resa ex art. 47 del D.P.R. 445/00 secondo le modalità prescritte dall'art. 38 dello stesso decreto, con la quale il legale rappresentante di ogni soggetto concorrente che farà parte del raggruppamento, del consorzio ordinario o del GEIE si impegna in caso di aggiudicazione della gara d'appalto a:

- costituire un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE;
- conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 37 commi 14, 15 e 16 del d.lgs 163/2006;

- rendere procura al legale rappresentante del soggetto mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- uniformarsi alla disciplina vigente in materia di RTI o consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, ai sensi dell'artt. 34 e 37 del d.lgs 163/2006;

La dichiarazione dovrà altresì specificare che nessun soggetto partecipa alla gara in altra forma fatta eccezione per i non esecutori.

Non è ammessa la partecipazione separata alla gara le impresa che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono ruoli di legale rappresentanza; in tale evidenza si procederà all'esclusione di tutte le imprese che si trovino in dette condizioni; non è altresì ammessa la partecipazione separata di ATI e di imprese ad esse aderenti, in tale evidenza si procederà all'esclusione sia dell'ATI che delle singole imprese.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione del raggruppamento temporaneo rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta ai sensi dell'art. 37 comma 9 del d.lgs 163/2006.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'art. 49 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 24 commi 3 e 4 della L.R. n. 05/2007. Ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga della capacità economica finanziaria di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/2006.

Art. 11
Garanzie

Cauzione definitiva:

L'impresa aggiudicataria è tenuta a costituire, ai sensi dell'art. 113 del d.lgs 163/2006, una garanzia fidejussoria del 10% dell'importo contrattuale, aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% del ribasso d'asta, ovvero di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Ente.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% se sussistono le condizioni di cui all'art. 75 comma 7 del d.lgs. 163/2006.

Art. 12
Seduta di gara

Le offerte pervenute, nei termini stabiliti dall'art. 5 del disciplinare, saranno esaminate da un seggio di gara composto da un numero dispari di componenti individuati tra il personale della stazione appaltante.

La gara sarà dichiarata aperta il primo giorno feriale successivo alla scadenza alle ore 09.30, presso la sede della dell'Ente Foreste della Sardegna sita in viale Merello, 86 Cagliari.

La seduta di gara è pubblica, potranno tuttavia intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni esclusivamente i legali rappresentanti delle società o i loro delegati .

La Commissione procederà nel seguente modo:

1) verifica della data di ricezione dei plichi entro i termini di cui all'art. 5 e della loro integrità;
2) apertura delle buste che hanno superato il controllo di cui al punto 1 e conseguente verifica delle buste contenenti la documentazione di gara e l'offerta economica;
3) apertura della buste contenenti la documentazione di gara e constatazione della presenza di tutti i documenti richiesti e verifica della regolarità;
4) apertura delle buste contenenti le offerte economiche verifica delle stesse e rilevazione dei ribassi percentuali e dei prezzi offerti;
5) formazione della graduatoria delle migliori offerte, ed aggiudicazione provvisoria per la prima, ed eventuale indicazione di quelle da sottoporre a procedimento di verifica.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio tra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, per iscritto o via fax o via e-mail a completare o a fornire chiarimenti opportuni nei limiti di cui all'art.46 del d.lgs.163/06.

Art. 13
Controllo sul possesso dei requisiti

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 05/2007, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara richiede, anche a mezzo fax, all'aggiudicatario provvisorio ed al concorrente che segue in graduatoria di comprovare, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla richiesta, il possesso dei requisiti economico finanziari, tecnico e generali dichiarati in sede di gara.

Nel caso tale prova non sia fornita o non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, la stazione appaltante procede all'esclusione della concorrente dalla gara, alla segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, e procede a nuova aggiudicazione previa ridefinizione della soglia di anomalia, qualora prevista.

L'impresa è vincolata già al momento in cui è a conoscenza della aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore.

Effettuate con esito positivo le verifiche sul possesso dei requisiti richiesti dal bando, la stazione appaltante procede all'aggiudicazione definitiva all'aggiudicatario provvisorio con conseguente invito dello stesso per la stipula del contratto.

Art. 14
Stipulazione del contratto

L’impresa aggiudicataria è tenuta a presentarsi alla data fissata dall’amministrazione per la stipula del contratto, nell’occasione dovrà presentare la certificazione comprovante la costituzione della garanzia definitiva secondo le modalità e termini di cui all’art. 11 del disciplinare di gara.

La mancata presentazione della garanzia definitiva determina la revoca dell’affidamento del servizio e conseguente aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Il contratto verrà stipulato in forma di scrittura privata ovvero con lettera per corrispondenza da controfirmare per accettazione da parte dell’aggiudicatario, secondo l’uso del commercio, con a carico dell’impresa l’obbligo di assolvimento del bollo, qualora dovuto.

La stipulazione del contratto ha luogo entro 60 giorni dall’aggiudicazione definitiva e comunque non prima che siano decorsi 35 dall’invio dell’ultima delle comunicazioni ai controinteressati del medesimo provvedimento di aggiudicazione (art. 11, commi 9 e 10, D. Lgs. n. 163/2006). Tale termine dilatorio non si applica nel caso in cui sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultino già respinte con decisione definitiva (art. 11, comma 10 bis, D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.)..

OBBLIGHI DI CUI ALLA LEGGE 136/2010 - art.3

L’appaltatore, i subappaltatori e i subcontraenti della filiera dell’impresa aggiudicataria, sono tenuti ad effettuare tutti i movimenti finanziari esclusivamente mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, utilizzando conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche (obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari). I suddetti soggetti economici comunicano alla stazione appaltante, entro sette giorni dall’accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, gli estremi identificativi dei conti correnti e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. La stazione appaltante verifica che nei contratti sottoscritti dall’appaltatore con i subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine l’appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere (ivi compresi quelli con i subfornitori, i liberi professionisti, i dipendenti) per l’esecuzione del contratto, mediante apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 in cui attesta che i relativi contratti contengono la suddetta clausola di tracciabilità, ovvero che gli stessi sono stati stipulati precedentemente all’entrata in vigore della L. 136/2010 e si intendono

pertanto automaticamente integrati ai sensi dell’art. 1374 codice civile come previsto dalla L. n. 217/2010. La citata clausola dovrà essere contenuta, a pena di nullità, anche negli eventuali contratti di subappalto. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al

presente articolo ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stazione appaltante o l'amministrazione concedente. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto..

Ai sensi dell'art. 4 della L. 136/2010, la bolla di consegna dei materiali deve essere integrata anche del numero di targa e del nominativo del proprietario degli automezzi. La stazione appaltante pertanto, tramite dipendenti incaricati, verificherà all'atto di consegna la completezza delle bolle anche riguardo ai dati sopra esposti. Le spedizioni sono accompagnate da distinte indicanti i colli ed i pesi, nonché gli estremi del contratto al quale la fornitura si riferisce nonché i certificati e le dichiarazioni previste dalla normativa vigente. Sui colli deve essere indicata l'impresa mittente e sommariamente il contenuto. Tutte le spese di imballaggio, di trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'impresa, la quale pertanto deve effettuare le consegne libere da qualunque spesa nei magazzini destinatari indicati in contratto. Gli imballaggi debbono rispondere alle norme in vigore a secondo della natura dei beni da consegnare

TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad applicare ai propri lavoratori dipendenti il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, a rispettare gli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti, nonché in generale tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assicurativa, di igiene e sicurezza sul lavoro previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 15
Termini e modalità del servizio

La consegna della fornitura dovrà avvenire entro il termine di 15 giorni consecutivi naturali presso gli autoparchi dell'Ente siti in loc. Bagantinus Decimomannu (Cagliari), Benamajore Ozieri (Sassari), Prato Sardo (Nuoro) e Z.I. Tempio Pausania.

Il suddetto termine decorre dalla data di stipula del contratto. Per i ritardi nelle consegne verranno applicate le penali di cui all'articolo 17 del presente disciplinare.

Il servizio di manutenzione deve essere assicurato per tutto il periodo di noleggio.

L'impresa può richiedere lo spostamento dei termini di consegna solo per impedimenti o ritardi dovuti a cause di forza maggiore debitamente dimostrate con idonea documentazione accettata dall'Amministrazione.

L'evento di forza maggiore dovrà essere comunicato all'Amministrazione entro 3 giorni dal suo verificarsi. Il protrarsi del ritardo per fatti dell'impresa per più di trenta giorni dal termine stabilito

potrà comportare la risoluzione contrattuale, fatta salva l'esecuzione della procedura in danno. La risoluzione contrattuale determinerà l'incameramento della cauzione.

Il servizio verrà svolto per l'intera durata della campagna antincendi, con manutenzioni settimanali, dal 01 giugno al 31 ottobre, secondo quanto riportato nel Capitolato tecnico.

Art. 16

Liquidazione e pagamento dei corrispettivi

Il corrispettivo dovuto sulla base dell'ordinazione sarà liquidato, dietro emissione di regolare fattura, entro 30 giorni dalla data dell'emissione del certificato di regolarità del servizio se positivo, ovvero se successiva, dalla data di ricezione della fattura, redatta secondo le norme in vigore.

L'Amministrazione non potrà essere considerata in mora prima che siano decorsi i suddetti termini.

Il pagamento avverrà in due soluzioni ciascuna pari al 50% dell'importo contrattuale.

II pagamenti sono subordinati all'acquisizione del certificato di regolarità contributiva D.U.R.C., le cui risultanze devono essere dichiarate regolari.

Ai sensi dell'art. 4 del DPR 207/2010 (regolamento attuativo del codice dei contratti) con entrata in vigore il 09.06.2011, sulle fatture verrà operata un ritenuta d'acconto pari allo 0,50% di cui al comma 3 del medesimo art.4.

L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'impresa cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.

Art. 17

Penalità nell'esecuzione

L'impresa, senza esclusione di eventuali conseguenze penali, è soggetta a penalità quando:

- effettua in ritardo la consegna della fornitura: 5% dell'importo di aggiudicazione per ogni decade di ritardo;
- si rende colpevole di manchevolezze e deficienze nella qualità del servizio di pulizia e manutenzione dei bagni: 2% dell'importo di aggiudicazione;
- non effettua l'intervento calendarizzato o lo effettua in ritardo: 2% dell'importo di aggiudicazione;
- non effettua il rifornimento dell'impianto con il materiale di consumo: 1% dell'importo di aggiudicazione.

L'ammontare delle penalità è addebitato sui crediti dell'impresa dipendente dal contratto cui essi si riferiscono. Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare della penalità viene addebitato sulla cauzione.

L'addebito delle penali potrà essere addebitato su eventuali ulteriori crediti dell'Impresa dipendenti da altri contratti.

Qualora la cauzione dovesse ridursi per l'applicazione di penali, l'impresa dovrà provvedere al suo reintegro entro 10 giorni dalla comunicazione dell'Ente.

Art. 18

Collaudo e Certificato di regolarità del servizio

Il collaudo verrà eseguito nei luoghi dove è avvenuta la consegna, entro 30 giorni dalla data di consegna, da dipendenti dell'amministrazione o, eventualmente, da soggetti esterni all'uopo incaricati.

Alle operazioni di collaudo l'impresa può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti dell'impresa è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'impresa, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati dell'impresa. Il certificato di regolarità del servizio dovrà attestare il regolare svolgimento del servizio alle prescrizioni del Capitolato Tecnico.

Art. 19

Risultati di collaudo

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare i prodotti;
2) rifiutare, in tutto o in parte, i prodotti;
3) dichiarare rivedibili, in tutto o in parte i prodotti.

Il regolare collaudo dei prodotti non esonera comunque l'impresa per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento della collaudazione ma vengano in seguito accertati.

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Salvo diversa indicazione contrattuale, l'impresa ha l'obbligo di ritirare e di sostituire a sua cura e spesa i prodotti non accettati al collaudo entro 7 giorni dalla data del verbale, dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto; o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove l'impresa non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei prodotti che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o all'offerta presentata, e per essi si ritiene che possano

essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, le forniture di beni non perfettamente conformi all'offerta od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

Art. 20

Difetti di costruzione e garanzie dell'impresa

L'impresa garantisce integralmente i prodotti forniti da tutti gli inconvenienti non derivanti da forza maggiore, per tutto il periodo di noleggio, compresi i materiali di consumo.

L'impresa pertanto è obbligata a eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati o da eventi di forza maggiore o atto vandalico.

Entro 5 giorni dalla data della lettera dell'Amministrazione con cui si notificano i difetti riscontrati e si rivolge invito ad eliminarli, l'impresa è tenuta ad adempire a tale obbligo.

Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Qualora, trascorso il citato termine, l'impresa non abbia adempiuto al suo obbligo, l'Amministrazione si riserva il diritto di far eseguire, da altre imprese, i lavori necessari ad eliminare difetti ed imperfezioni addebitandone l'importo all'impresa aggiudicataria.

A garanzia di tale obbligo, l'Amministrazione può sospendere i pagamenti eventualmente ancora non effettuati in contratto, ovvero, in mancanza, i pagamenti dovuti alla impresa in relazione ad altre forniture in corso con l'Amministrazione.

Art. 21

Subappalto

E’ ammesso il sub-appalto conformemente all’art. 58 della L.R 05/2007 e dell’art. 118 del d.lgs 163/2006 .

Il concorrente in tal caso dovrà indicare in sede di partecipazione la parte del servizio che intende subappaltare, la stessa in ogni caso non potrà essere superiore al 30% dell’importo del contratto. Il subappalto deve comunque essere autorizzato, resta impregiudicata la responsabilità dell’appaltatore aggiudicatario. I pagamenti al subappaltatore saranno effettuati direttamente all’aggiudicatario.

Il contratto non potrà essere ceduto.

Art. 22

Controversie

Per ogni controversia che potrebbe insorgere tra l’Amministrazione e l’impresa esecutrice, il foro competente sarà quello di Cagliari.

Art. 23

Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi alla presente gara secondo quanto stabilito dall'art. 13 del D.Lgs n. 163/2006. Qualora nelle offerte presentate dalle ditte si ritiene vi siano informazioni che costituiscono segreti tecnici o commerciali, nella busta contenente la documentazione di gara dovrà essere inserita motivata e comprovata dichiarazione, da rendere ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in cui si indicano le eventuali parti dell'offerta da secretare. Fatto salvo quanto previsto dal comma 6 dell'art. 13 D.Lgs. n. 163/2006, saranno esclusi dall'accesso i dati indicati e comprovati dai concorrenti quali segreti tecnici e commerciali. In caso di mancata indicazione delle parti dell'offerta da secretare o per le parti delle offerte non secretate, l'Ente consentirà l'accesso informale di cui al comma 5 quater art. 79 D.Lgs. n. 163/2006, salvo quanto previsto dal comma 4 dello stesso articolo.

Art. 24

Tutela dei dati personali

L'Ente Foreste della Sardegna tratterà i dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.i..

I dati forniti e/o richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali, ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge. L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti. Le imprese concorrenti potranno esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs n. 196/2003.

Art. 25

Chiarimenti

Eventuali chiarimenti e/o informazioni complementari sulla presente gara potranno essere richiesti al Responsabile del Procedimento dott.ssa. Fabrizia Soi Tel. 070/2799244. Le richieste dovranno essere trasmesse ai seguenti recapiti: - Fax 070/2799207 indirizzo e-mail fsoi@enteforestesardegna.it.

Art. 26

Norme di rinvio

Per quanto non previsto nel presente disciplinare di gara, si farà riferimento alla L.R. 05/2007, al D.Lgs 163/2006 e s.i., nonché alle norme di Contabilità Generale dello Stato.

IL Direttore del Servizio

Paolo Botti

F.C./Serv. P.C.B.A.